

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Cramparossa

IL PRESIDENTE

Alessandro Mazzoli

Viterbo li,

Sul presente atto vengono espressi i seguenti pareri:

Parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000

31.10.07

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In pubblicazione all'Albo Provinciale per quindici giorni dal 28 NOV. 2007

Viterbo, 28 NOV. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

D' ORDINE del Segr. Gen.le

CANNONE Dino

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di legge

21 DIC. 2007

Copia conforme per uso amm.vo
Viterbo 28 NOV. 2007

IL SEGRETARIO

D' ORDINE del Segr. Gen.le
CANNONE Dino

IL SEGRETARIO GENERALE

D' Ordine del Segr. Gen.le
P.to Cannone Dino



PROVINCIA DI VITERBO
Deliberazione della Giunta Provinciale

Delibera n. 329 del registro.

OGGETTO: Delibera n. 540 del 11.12.2003 "Regolamento degli uffici e dei servizi....." - Integrazione - (Incarichi conferiti dalla Provincia).

L'anno 2007 addì Venti del mese di Novembre in Viterbo nella sede dell'Amministrazione Provinciale si è riunita la Giunta Provinciale, la quale con la presenza dei Sigg.:

| | | Presenti | Assenti |
|---------------------------|------------|----------|---------|
| MAZZOLI ALESSANDRO | Presidente | X | |
| TRAPE' MARIO | Assessore | | X |
| CAPPELLI ANGELO | Assessore | X | |
| DI MEO STEFANO | Assessore | X | |
| FABBRINI ALDO | Assessore | X | |
| PIAZZAI TOLMINO | Assessore | X | |
| PICCHIARELLI GIUSEPPE | Assessore | | X |
| RIZZELLO ANTONIO DOMENICO | Assessore | X | |
| TRAPPOLINI RENZO | Assessore | | X |

Con l'assistenza del Segretario Generale ha adottato la seguente deliberazione:

LA GIUNTA PROVINCIALE

Richiamato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 540 del 11 dicembre 2003;

Vista la necessità di regolamentare la disciplina degli incarichi conferiti dalla Provincia;

Che pertanto, occorre procedere al relativo adeguamento del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi provvedendo ad apposita integrazione dello stesso ;

Visto il T.U.E.L. n. 267 del 18/8/2000;

Visto lo statuto della Provincia;

Con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

Di integrare il vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 540 del 11 dicembre 2003, provvedendo alla regolamentazione della disciplina degli incarichi conferiti dalla Provincia, di cui al Titolo VII, art. 39, 40 e 41, così come allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare, con separata e unanime votazione., la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI : INTEGRAZIONE

Allegato alla Delibera di G.P. n.329.....del. 20 Novembre 2007

TITOLO VII

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Gramarossa)

Incarichi conferiti dalla Provincia

Art. 39

Tipologia degli incarichi

1. Gli incarichi di competenza della Provincia, si distinguono nelle seguenti tipologie:
 - a) incarichi di componenti di commissioni di concorso; (riferimento ad apposito regolamento Delibera di G.P. n. 17 del 26.01.2007)
 - b) incarichi di componenti di commissioni di esame ivi compresa eventuali attività di docenza (minimo 3 ore giornaliere), commissioni di gara e commissioni selezioni comparative;
 - c) incarichi di componenti di consulte, commissioni consultive, comitati ed altri organismi comunque denominati ed istituiti da specifiche disposizioni di legge o norme regolamentari;
 - d) incarichi di studio, ricerca e consulenza(rif. ad apposito regolamento Delibera di G.P. n. 64 del 27/07/2007).

Art. 40

Criteri generali per lo svolgimento degli incarichi

1. La Provincia, per il conferimento degli incarichi di cui all'articolo 39, valorizza al massimo le risorse tecniche e professionali interne. A tal fine, conferisce gli incarichi prioritariamente a dipendenti provinciali in possesso dei requisiti specifici prescritti individuati di norma all'interno del Settore che deve conferire l'incarico, ovvero in altri Settori.
2. E' consentito affidare incarichi a esperti esterni all'amministrazione Provinciale soltanto quando ciò sia espressamente previsto dalla legge ovvero per prestazioni e attività:
 - a) che non possono essere assegnate al personale dipendente, ivi compresi i Dirigenti, per inesistenza delle specifiche figure professionali;
 - b) che non possono essere espletate dal personale dipendente, ivi compresi i Dirigenti, per coincidenza e indifferibilità di altri impegni di lavoro;

- c) che riguardino oggetti e materie di particolare delicatezza, rilevanza ed interessi pubblici, in ordine ai quali sia ravvisata l'opportunità di rivolgersi a professionisti esterni;
3. Gli incarichi di cui all'articolo 39 si distinguono in:
- a) incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio;
 - b) incarichi non compresi nei compiti e nei doveri d'ufficio;
4. Si intendono conferiti in ragione dell'ufficio, gli incarichi attinenti le funzioni a cui il dipendente è istituzionalmente preposto.
5. Il provvedimento Dirigenziale di conferimento dell'incarico di cui ai punti b) e c) dell'art.39, oltre a specificare i motivi dell'eventuale ricorso a soggetti esterni alla Provincia, deve indicare in particolare:
- a) l'oggetto dell'incarico;
 - b) l'assenza di cause di incompatibilità;
 - c) di avere acquisito l'assenso del Dirigente del Settore presso il quale il dipendente presta servizio, nel caso in cui l'incarico sia affidato ad un dipendente assegnato ad un Settore diverso da quello conferente;
 - d) il termine entro il quale l'incarico deve essere espletato, se previsto;
 - e) il tipo di compenso spettante;
- Non possono in ogni caso essere nominati o designati per gli incarichi di cui all'articolo 39 i soggetti che:
- a) siano stati interdetti dai pubblici uffici;
 - b) abbiano riportato condanne in giudizi contabili o penali per delitto non colposo, anche se siano stati concessi amnistia, condono o perdono giudiziale ed abbiano procedimenti penali o contabili pendenti a proprio carico.
6. Gli esperti esterni all'amministrazione Provinciale, all'atto della proposta di conferimento di un incarico, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:
- a) di accettare l'incarico;
 - b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di divieto e delle condizioni di incompatibilità previste dalle presenti disposizioni;
 - c) di essere in possesso degli specifici requisiti previsti per l'incarico.
7. Gli esperti esterni alla Provincia devono, altresì, allegare alla dichiarazione di cui al comma 6:
- a) l'attestazione dell'Ente pubblico o privato di appartenenza relativa alla categoria o qualifica funzionale e al profilo professionale rivestiti, con indicazione dell'anzianità di servizio di ruolo negli stessi, se dipendenti;
 - b) l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico da parte dell'Ente pubblico o privato di appartenenza;
8. Gli incarichi affidati ai dipendenti Provinciali, ivi compresi i Dirigenti, sono espletati:
- a) quelli di cui al comma 3, (lettera a), nell'orario di servizio e al dipendente non spetta alcun compenso, salvo il rimborso delle spese di viaggio

effettivamente sostenute e documentate per l'espletamento dell'incarico al di fuori del comune ove ha sede l'ufficio di appartenenza;

b) quelli di cui al comma 3, (lettera b), al di fuori dell'orario di servizio e al dipendente spetta il compenso previsto.

ART. 41

Compensi per la partecipazione alle commissioni d'esame, ivi comprese eventuali attività di docenza (minimo 3 ore giornaliere), commissioni di gara e commissioni selezioni comparative, incarichi di componenti di consulte, commissioni consultive, comitati ed altri organismi comunque denominati.

1. Ai dipendenti Provinciali, ivi compresi i Dirigenti, nominati in sede agli organi di cui ai punti b) e c) dell'art. 39 del presente regolamento per l'espletamento d'incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, è riconosciuto per ogni giornata di effettiva partecipazione alla relativa seduta, un gettone di presenza il cui importo sarà ricompreso tra:

| | Minimo | | Massimo | |
|----------------------|--------|-------|---------|--------|
| Presidente | € | 50,00 | € | 120,00 |
| Componenti/Segretari | € | 40,00 | € | 100,00 |
| Vigilanza | € | 20,00 | € | 25,00 |

2. Con apposita Determinazione Dirigenziale di conferimento dell'incarico, verranno determinati, previa specifica motivazione, nel rispetto dei limiti di cui al precedente comma, i compensi esatti da corrispondere, in relazione alla materia e complessità dell'incarico stesso. Le suddette misure, possono essere rideterminate, in rapporto agli indici ISTAT di variazione del costo della vita, con apposito provvedimento del Dirigente del Settore AA.GG..
3. Nel caso di conferimenti di incarichi a persone esterne, agli stessi competono i compensi previsti di cui al comma 1, nonché eventuale rimborso spese di viaggio, se ed in quanto dovuto.

